

d)E' opportuno introdurre il minor numero possibile di attrezzi all'interno del sito RM.

e)Prima di accedere alla sala magnete è necessario:

1.depositare fuori dalla stessa ogni oggetto ferromagnetico e di supporto magnetico in proprio possesso (telefoni cellulari, chiavi, orologi, monete, spille, fibbie, carte e tessere magnetiche).

2.Togliere eventuali piercing presenti sul corpo ed eventuali apparecchi per l'udito, dentiere, protesi dentarie mobili, occhiali o lenti a contatto

3.Mostrare gli strumenti, attrezzature necessarie alle attività in sala magnete.

f)E' vietato introdurre all'interno della sala magnete cassette porta attrezzi, bombole, saldatrici, martelli E' qualsiasi oggetto o utensile di lavoro in materiale ferromagnetico.

g)E' necessario prestare attenzione a non lasciar cadere piccoli oggetti di ferro quali viti, bulloni, rivetti e chiodi.

h)E' vietato introdurre nella sala esami apparecchiature elettroniche non autorizzate

i)Se ritenuto necessario, il personale di RM utilizzerà il metal detector portatile per eseguire un controllo del lavoratore prima dell'accesso alla sala esami.

j)Il lavoratore viene accompagnato dal personale di servizio all'interno della sala magnete e viene informato sulla possibilità e modalità di comunicazione con l'esterno in caso di necessità (interfono, sistema di allarme etc.).

k)Durante l'attività il lavoratore verrà costantemente controllato visivamente dal personale addetto.

*A cura del Servizio Prevenzione e Protezione - AUSL
Parma*

DISPOSIZIONI GENERALI ED INFORMAZIONI SUI RISCHI DELLE STRUTTURE SANITARIE DELL'AUSL DI PARMA

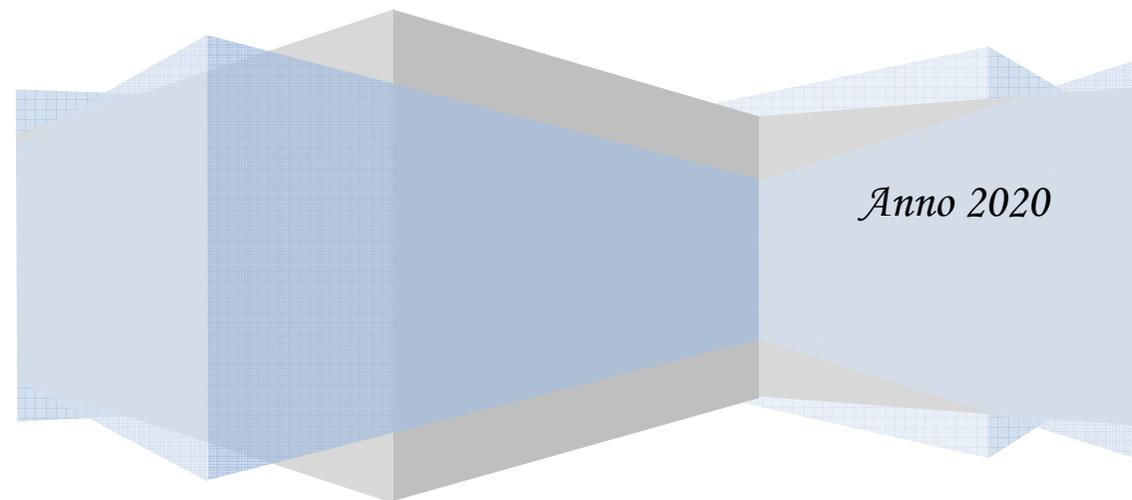
per le aziende in appalto e loro lavoratori

RSPP - Dott. Alessandro Romanelli



7. RISCHIO DA SORGENTI LASER

Le attività devono avvenire su autorizzazione del Referente di Reparto, a laser spento. Se l'intervento è comunque necessario, utilizzare i dispositivi di protezione per gli occhi **consegnati dal Referente di reparto.**





INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER LE AZIENDE IN APPALTO E LORO PERSONALE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 c.2 del D. Lgs. del D. Lgs. 81/08, l'opuscolo ha lo scopo di fornire le informazioni sui rischi normalmente presenti e caratteristici delle strutture sanitarie, la cui attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

L'impresa appaltatrice s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire e a far osservare al proprio personale addetto agli interventi le prescrizioni richiamate in questo allegato prima e durante l'accesso alle aree di lavoro.

✓ **LOCALI:** sedi Distrettuali ed Ospedaliere dell'Azienda USL di Parma.

✓ **ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE:** l'attività svolta è di tipo sanitario - assistenziale, diagnosi, ricovero e cura. All'interno degli stessi locali si svolge anche attività amministrativa.

✓ **SOGGETTI PRESENTE NEI LOCALI OGGETTO DEI LAVORI:** nelle sedi AUSL sono presenti:

- Il personale dipendente della committenza, infermieri, operatori socio sanitari, medici, amministrativi, tecnici, dipendente, convenzionato, in formazione.
- Il personale della ditta delle pulizie, dei trasporti interni delle manutenzioni impiantistiche e strutturali (identificabili tramite divisa e cartellino di riconoscimento).
- Pazienti minori, anziani, pazienti affetti da malattie particolari, portatori d'handicap donne incinta o in allattamento.



5. RISCHIO RADIOLOGICO

Nell' Azienda USL di Parma i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature in corso di esecuzione delle indagini cliniche.

I locali in cui sono presenti fonti artificiali di radiazioni, in particolare Radiologia, mammografia e comparto operatorio, sono contrassegnati con il segnale sopraindicato.

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.



6. RISCHIO DA CAMPI MAGNETICI

a) Non possono essere adibiti ad operazione nella zona ad accesso controllato:

1. portatori di pace-maker;
2. portatori di protesi dotate di circuiti elettronici;
3. portatori di protesi metalliche;
4. portatori di clips vascolari o preparati metallici posti in prossimità di strutture anatomiche vitali

schegge in materiale ferromagnetico.

b) L'esistenza di eventuali controindicazioni per il lavoratore verrà stabilita dal medico responsabile dell'impianto previa anamnesi del soggetto e compilazione del questionario preliminare per l'accesso alla sala esami. Anche i lavoratori con estesi tatuaggi con pigmenti ferromagnetici verranno attentamente valutati dal personale preposto.

c) Il personale tecnico deve astenersi dal compiere operazioni che non siano di propria pertinenza.

e)E' obbligatorio in ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo assicurarsi a fine lavoro che non ci siano residui di materiali accesi o braci;

f)E' obbligatorio depositare eventuali sostanze infiammabili in uso in luogo sicuro e ventilato;

g)E' vietato lasciare le bombole di gas infiammabili o comburenti all'interno dei luoghi di lavoro, quando non utilizzate.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, il personale delle ditte in appalto deve prendere idonee precauzioni antifumo e antipolvere per evitare falsi allarmi durante i lavori assegnati.



4. RISCHIO BIOLOGICO

a)Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti;

b)E' obbligatorio indossare/utilizzare i dispositivi di protezione individuale e osservare procedure particolari per l'accesso indicate dal referente del Reparto/Servizio;

c)Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio;

d)Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani;

e)Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro;

f)Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo o nero (infezioni o potenzialmente tali).

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione.

In caso di incidente da contatto-ferita con sangue o liquidi biologici, segnalare al referente di reparto/servizio e recarsi al Pronto Soccorso. Chiedere di essere messi in contatto con il medico competente dell'Azienda USL.



NUMERI DI EMERGENZA INTERNA

In tutti i luoghi di lavoro dell'Azienda USL di Parma sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontrino situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda, dovrà avvisare immediatamente il personale dipendente dell' AUSL di Parma presente.

Nel caso in cui non vi sia personale presente la ditta appaltatrice dovrà avvisare:



- Il centralino unico aziendale componendo, il numero di telefono **0521-393111** (qualora si usi un telefono interno, il n° è il 6737) oppure il Reperibile del Servizio Attività Tecniche al n° **320- 7983029**;

- Il centralino dell'Ospedale di Fidenza " Vaio " componendo, il numero di telefono **0524/515111** (qualora si usi un telefono interno, il n° è il 5111);

-Il Centralino dell'Ospedale di Borgotaro componendo il numero di telefono **0525/970111** (qualora si usi un telefono interno, il n° è il 4111);

- mettersi a disposizione del personale "Addetto alla Gestione dell'Emergenza" e seguire le indicazioni impartite;
- seguire le indicazioni di esodo e raggiungere un luogo sicuro (all'aperto all'esterno dell'edificio).

Qualora sia necessario evacuare la struttura, ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.



ACCESSO E USCITA

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, al fine l'Azienda Appaltante deve concordare le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) le modalità di esecuzione degli interventi con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda USL Committente e Ditte terze che possano indurre o aggravare i rischi, e secondo le specifiche

indicazioni definite al momento dell'appalto; inoltre:

- a) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- b) La ditta in appalto deve scaricare il proprio materiale nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione. La movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili esclusivamente di sua proprietà;
- c) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi è limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto;
- e) L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato, che deve indossare indumenti di lavoro ed essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento, di cui all'art.6 della L.123/2007;
- f) L'orario di lavoro deve di norma essere concordato con l'Azienda Sanitaria Contraente, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti;
- g) E' obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- h) E' vietato trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- i) E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;



ermeticamente quando non utilizzati e custoditi in locale ventilato.

2. RISCHIO DA SOSTANZE PERICOLOSE

E' vietato introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive (bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc), se non preventivamente segnalato e autorizzato. I contenitori delle sostanze pericolose utilizzati devono essere chiusi

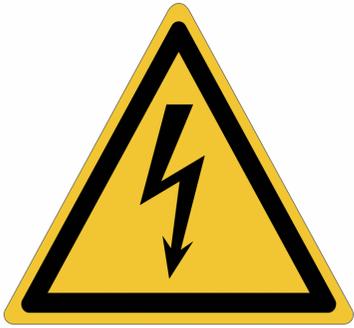


3. RISCHIO DI INCENDIO

E' vietato fumare  in tutte le aree dell' AUSL in quanto locali pubblici ai sensi della normativa vigente; inoltre:



- a) E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza;
- b) E' vietato compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Se l'attività viene autorizzata, particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere);
- c) E' obbligatorio alla fine della giornata lavorativa assicurarsi che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescio di un incendio;
- d) E' obbligatorio nel luogo ove si effettuano lavori a caldo un sopralluogo preventivo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille;



1. IMPIANTI ELETTRICI

a) E' vietato effettuare interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente;

b) La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali

oggetto degli interventi dovrà essere eseguita con l'assistenza e la consultazione del personale del servizio Attività Tecniche. Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione. Conseguentemente il personale dell'impresa appaltatrice dovranno adottare tutte le cautele del caso;

c) In caso di demolizioni/forature di muri il personale dell'impresa appaltatrice deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia e avvisare immediatamente il Servizio Attività Tecniche in caso di sezionamento di cavi;

d) E' vietato effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica;

e) E' vietato utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. La sicurezza di un impianto viene meno quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme;

f) E' vietato utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti

g) E' vietato usare apparecchiature elettriche non adeguatamente protette in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi);

h) E' vietato lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito che possono determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, o essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore;

i) E' obbligatorio controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature elettriche.

l) Il personale della ditta in appalto, prima dell'inizio della propria attività, deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e visionare fisicamente le vie di esodo.



AREA DI LAVORO

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito; inoltre:

a) E' obbligatorio, prima dell'inizio dei lavori, l'attuazione di tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni,

segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) finalizzate alla riduzione o eliminazione dei rischi interferenti dei lavoratori dell'appaltatore e dei lavoratori e utenti dell' Azienda USL e delle altre imprese presenti;

b) E' obbligatorio recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;

c) E' obbligatorio, trattandosi di strutture sanitarie il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, mediante misure tecniche (schermature, chiusure di porte, ecc);

d) E' obbligatorio, trattandosi di strutture sanitarie il contenimento dell'emissione di polveri e gas, attraverso misure tecniche (barriera antipolvere sigillate dal pavimento al soffitto, copertura delle parti grigliate delle riprese dell'aria dell'impianto di ricambio e ricircolo dell'aria, pulizia periodica e finale con idonei sistemi aspiranti);

e) E' obbligatorio, prima di procedere all'esecuzione dei fori nel muro, concordare con il Servizio Attività Tecniche l'intervento e accertarsi l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione. In caso di intercettazione accidentale di tubazioni di acqua calda/fredda e caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi:

1) sezionare a monte le tubazioni o tamponare la perdita

2) avvertire immediatamente il personale del Servizio Attività Tecniche al fine di limitare le conseguenze e i disservizi e far intervenire gli idraulici incaricati alla manutenzione dell'impianto.

f) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle sedi aziendali, è completamente a

cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze;

g) E' obbligatorio usare i dispositivi di protezione individuale personali, ove previsti;

h) Il personale delle ditte esterne verrà informato dal referente di reparto/servizio della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso oltre a quelle già indicate nel presente libretto;

i)E' obbligatorio impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

j)E' vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

k)E' vietato l'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Azienda Sanitaria Contraente. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati per iscritto. In questo caso, all'atto della presa in consegna delle attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'impresa appaltatrice devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

l)E' vietato interagire con le apparecchiature e/o attrezzature presenti negli ambienti dell'Azienda USL di Parma, ad eccezione di quelle per le quali sono autorizzati.

m)E' vietato compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifori nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposto divieto;

n)E' vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;

o)E' vietato procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti l'Azienda Sanitaria Contraente.

p)A prestazione ultimata, la zona di lavoro deve essere lasciata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico della Ditta secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

q) I servizi igienici utilizzabili dal personale dell'impresa appaltatrice sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;

r) Nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi sono disponibili apparecchi telefonici utilizzabili in caso di emergenza.



INDICAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI